



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO I

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00042 DEL 04/12/2014

OGGETTO : PROGETTUALITA': MADRI ADOLESCENTI.

L'anno duemilaquattordici il giorno 4 del mese di dicembre, alle ore 16:05 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

PAPARELLA AVV. MICAELA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BATTISTA Sig. Nicola	SI
2	BIANCOFIORE Sig. Nicola	SI
3	BOZZO Sig. Antonio	SI
4	CARELLI Sig. Italo	NO
5	CASSANO Sig. Vito	SI
6	CORCELLI Sig. Giuseppe	SI
7	DE FRANCESCO Sig. Armando	SI
8	DE MARZO Sig. Nicola	SI
9	DE TULLIO Sig.ra Cinzia	SI
10	GRILLI Sig.ra Silvana	SI
11	IMPEDOVO Sig.ra Rosaria	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	LEONETTI Sig. Lorenzo	SI
13	MERCURIO Sig.ra Anna	SI
14	PARISI Sig. Francesco	NO
15	POSCA Sig. Massimo	SI
16	SANTORSOLA Sig. Michele	NO
17	SCIACOVELLI Sig. Michele	SI
18	VIGGIANO Sig. Giuseppe	NO
19	VISCIGLIA Sig. Benito	SI
20	ZACCARIA Sig. Massimo	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Pasquale Patricchio .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Italo Carelli Francesco Parisi Michele Santorsola Giuseppe Viggiano

Il Presidente riferisce:

PREMESSO:

- Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 51 del 30/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione 2014/2016;
- Che, con deliberazione n. 699 del 13.11.2014, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la G.C. ha approvato il PEG per il triennio 2014/2016;
- Che per l'esercizio finanziario 2014, nell'ambito del previsto stanziamento, prevede tra l'altro nelle materie delegate, le seguenti previsioni di spesa:

Capitolo 18546 - € 49.058,00= - “ Spese per la gestione dei centri socio/educativi diurni – Municipio 1”;

DATO ATTO

- Che la II^a Commissione Consiliare Permanente ha proposto al Consiglio la realizzazione di una iniziativa per favorire l'agio dei minori, destinando all'uopo la spesa di **€ 9.000,00=** nell'ambito del previsto stanziamento 2014, stimato pari a (**€ 49.058,00**);

La proposta, così come predisposta dalla Commissione, viene di seguito riportata, giusto verbale in atti d'ufficio:

“ MADRI ADOLESCENTI”

DURATA: 15 Giorni

FRUITORI: Madri adolescenti, ragazze tra i 14 e 18 anni, donne minori separate, divorziate e vedove; minori di famiglie monoparentali residenti nel 1 Municipio

IPOTESI DI SPESA: € 9.000,00= (novemila).

OBIETTIVI: rendere vivibile il tema delle madri sole tra cui madri adolescenti nell'ottica della lotta contro la devianza sociale ed il rischio minorile con particolare attenzione ai minori coinvolti in questa attuale problematica con l'accoglienza e la sensibilizzazione della cittadinanza con consulenze professionali ed incontri tematici e di confronto fra le donne;

NOTE: l'Associazione/ cooperativa organizzatrice dovrà prevedere tutto il materiale utile per lo svolgimento dell'attività e le conseguenze di carattere legale, pedagogico, ostetrico – ginecologico e tecnico, più in generale, saranno a carico della stessa, la

cooperavita/associazione che si aggiudicherà il progetto dovrà anche garantire il luogo nel quale si terranno le attività previste.

CONSIDERATO quanto premesso si rimette all'esame del Consiglio per le definitive determinazioni di competenza.

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente della II Commissione ordinaria permanente Cons. Biancofiore Nicola

VISTI:

- Il progetto presentato dalla II C.C.P. .
- Il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo.

RITENUTO di provvedere, nell'interesse di minori socialmente deboli e svantaggiati che presentino situazioni di devianza, alla realizzazione dell' iniziativa di che trattasi;

RITENUTO

- di omettere il parere di regolarità tecnica in ordine al contenuto della proposta;
- di omettere il parere di regolarità contabile in ordine al contenuto della proposta;

Con n.12 voti favorevoli (Corcelli, De Marzo, Zaccaria, De Tullio, Grilli, Biancofiore, Cassano, Visciglia, Battista, Leonetti, Paparella e De Francesco). Chi vota contro? 1 contrario (Bozzo) e n. 4 astenuti (Posca, Impedovo, Mercurio, Sciacovelli).

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il progetto denominato: “ **MADRI ADOLESCENTI**“, destinando all'uopo la spesa di € **9.000,00=** nell'ambito del previsto stanziamento 2014 stimato pari a (€ **49.058,00**), secondo le modalità di utilizzo di seguito riportate:

“ **MADRI ADOLESCENTI**“

DURATA: 15 Giorni

FRUITORI: Madri adolescenti, ragazze tra i 14 e 18 anni, donne minori separate, divorziate e vedove; minori di famiglie monoparentali residenti nel 1 Municipio

IPOSTESI DI SPESA: € 9.000,00= (*novemila*).

OBIETTIVI: rendere vivibile il tema delle madri sole tra cui madri adolescenti nell'ottica della lotta contro la devianza sociale ed il rischio minorile con particolare attenzione ai

minori coinvolti in questa attuale problematica con l'accoglienza e la sensibilizzazione della cittadinanza con consulenze professionali ed incontri tematici e di confronto fra le donne;

NOTE: *l'Associazione/ cooperativa organizzatrice dovrà prevedere tutto il materiale utile per lo svolgimento dell'attività e le conseguenze di carattere legale, pedagogico, ostetrico – ginecologico e tecnico, più in generale, saranno a carico della stessa, la cooperativa/associazione che si aggiudicherà il progetto dovrà anche garantire il luogo nel quale si terranno le attività previste.*

2) **DARE ATTO** che la scheda "Nota a margine della progettualità" è parte integrante del presente provvedimento.

3) **DEMANDARE** alla Direzione Municipale per tutti gli adempimenti consequenziali.

Di seguito

Il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'urgenza.

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta

Con n.12 voti favorevoli (Corcelli, De Marzo, Zaccaria, De Tullio, Grilli, Biancofiore, Cassano, Visciglia, Battista, Leonetti, Paparella e De Francesco), n. 1 contrario (Bozzo) e n. 4 astenuti (Posca, Impedovo, Mercurio, Sciacovelli).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.L. n.267/2000

NOTA A MARGINE DELLA PROGETTUALITA'

- a) Tutti i fruitori del progetto della linea progettuale devono essere inviati dai Servizi Sociali del 1 Municipio ed essere ivi residenti;
- b) Nell'ottica della pluralità e della garanzia alla partecipazione per tutti, compatibilmente con i casi in carico ai Servizi Sociali dovrà essere prevista la partecipazione di una quota del 10% per minori con disabilità e una quota del 10% di minori stranieri residenti in Italia
- c) Per i servizi che contemplano il trasporto, si intendono punti di raccolta per i minori, le sedi delle ex Circostrizioni comunali V – VII - VIII – IX;
- d) Le Associazioni/Cooperative dovranno coinvolgere le famiglie dei minori informandole su tutti gli aspetti organizzativi, tecnici e di contenuto dei progetti stessi;
- e) Il progetto dovrà terminare con la somministrazione di un questionario di valutazione che dovrà essere compilato dai minori e genitori degli stessi, al fine di ottenere un elemento di valutazione oggettivo che riproduca il sentire dei ragazzi delle famiglie rispetto al servizio ricevuto;
- f) Il progetto dovrà terminare entro e non oltre il 31/12/2014.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

11^ Progettualità

“ MADRI ADOLESCENTI “

DURATA: 15 Giorni

FRUITORI: Madri adolescenti, ragazze tra i 14 e 18 anni, donne minori separate, divorziate e vedove; minori di famiglie monoparentali residenti nel I Municipio.

IPOTESI DI SPESA: € 9.000,00 (novemilaeuro).

- Questo ultimo progetto, è un progetto su cui si è molto discusso. E' un progetto ambizioso, e riguarda le madri adolescenti e sole. E' un progetto che non esiste, si chiama ora "start up", è un qualcosa che c'è, diciamo, nella letteratura, ma qui a Bari non abbiamo ancora. Ed è rivolta a madri adolescenti, ragazze di tra i 14 ei 18 anni, quindi minori, separate, divorziate, vedove, minori di famiglie monoparentali, residenti nel I Municipio. I 9.000 euro sono un investimento importante, per una fase di start up, però ci piacerebbe che questo primo periodo, fosse un periodo di lettura, un periodo di inizio, perché cominciare a creare delle relazioni con delle madri sole adolescenti, è un qualcosa di importante. Molto spesso le problematiche, oltre che di carattere pedagogico, sono di carattere genitoriale, sono di carattere legale, quindi questo tipo di progetto, prevedrebbe una serie di consulenze di carattere legale, *ostetrico – ginecologico, ecc. Ci sono una serie di professionisti, diciamo, impiegati in questo tipo di discorso.*

OBIETTIVI: *rendere vivibile il tema delle madri sole tra cui madri adolescenti nell'ottica della lotta contro la devianza sociale ed il rischio minorile con particolare attenzione ai minori coinvolti in questa attuale problematica con l'accoglienza e la sensibilizzazione della cittadinanza con consulenze professionali ed incontri tematici e di confronto fra le donne;*

NOTE: *l'Associazione/cooperativa organizzatrice dovrà prevedere tutto il materiale utile per lo svolgimento dell'attività e le conseguenze di carattere legale, pedagogico, ostetrico – ginecologico e tecnico, più in generale, saranno a carico della stessa, la cooperativa/associazione che si aggiudicherà il progetto dovrà anche garantire il luogo nel quale si terranno le attività previste.*

NOTA A MARGINE DELLA PROGETTUALITA'

- a) Tutti i fruitori del progetto della linea progettuale devono essere inviati dai Servizi Sociali del I Municipio ed essere ivi residenti;
- b) Nell'ottica della pluralità, per i progetti che lo prevedono, e della garanzia alla partecipazione per tutti, abbiamo chiesto il 50% di ragazzi, e il 50% di ragazze. Compatibilmente con i casi in carico ai Servizi Sociali dovrà essere prevista la partecipazione di una quota del 10% per minori con disabilità e una quota del 10% di minori stranieri residenti in Italia;
- c) Per i servizi che contemplano il trasporto, si intendono punti di raccolta per i minori, le sedi delle ex Circoscrizioni comunali V – VII - VIII – IX;
- d) Le Associazioni/Cooperative dovranno coinvolgere le famiglie dei minori informandole su tutti gli aspetti organizzativi, tecnici e di contenuto dei progetti stessi;
- e) Il progetto dovrà terminare con la somministrazione di un questionario di valutazione che dovrà essere compilato dai minori e genitori degli stessi, al fine di ottenere un elemento di valutazione oggettivo che riproduca il sentire dei ragazzi delle famiglie rispetto al servizio ricevuto;
- f) Il progetto dovrà terminare entro e non oltre il 31/12/2014.

Naturalmente, tutti i percorsi di cui abbiamo parlato, necessitano delle polizze assicurative, perché particolarmente per i soggiorni in montagna, ma soprattutto tutte le attività che riguardano i minori, hanno necessita di essere coperte... A parte che ci sono i trasporti, ma anche per le attività, devono prevedere, diciamo, discorsi assicurativi. E' naturale, che siccome abbiamo scelto delle attività che sono molto specifiche, quelle dei campi scuola, scusatemi, volevo dire dei soggiorni formativi, ora si chiamano così! Devono avere anche una capacità, oltre che di tenuta dei ragazzi, anche di tenuta della montagna. Tutti i laboratori di manualità, i laboratori sportivi, devono avere delle competenze, diciamo, sia sulla manualità, per quanto riguarda l'attività, diciamo sulla manualità, e per quanto riguarda quelle sportive, dicevamo oltre di tenuta e di socializzazione dei ragazzi, devono essere anche delle persone che abbiano delle competenze di assistenza, di pronto soccorso. Perché le attività sportive, anche se più blande rispetto a quelle solite, hanno sempre la necessità di questo tipo di conoscenze. Gli ultimi tre progetti, il progetto relativo alla fotografia, quello relativo al... Quello musicale, espressivo, e soprattutto il discorso ultimo delle madri sole, hanno bisogno di figure specifiche, addirittura tecniche. Naturalmente i ragazzi, noi dovremmo vigilare come commissione, ma credo come Consiglio, perché ci piacerebbe, che tutto quello che viene pensato dalla nostra commissione, sia di tutto il Municipio, dobbiamo vigilare che siano coinvolti tutti i ragazzi del Municipio, nelle proporzioni che abbiamo fatto con i servizi sociali, con il Direttore, perché ci sono delle proporzioni anche... Perché i vari quartieri di riferimento, le ex Circoscrizioni, hanno una grandezza diversa e quindi dovranno essere coinvolti, a seconda di questo tipo di discorso. Io volevo chiudere con una... Vi ringrazio per l'ascolto, che è stato attento particolarmente... Vi ringrazio per l'ascolto e faccio una promessa, per quello

che può valere, ma faccio una promessa, ora ci dobbiamo mettere già a lavorare per programmazioni del 2015, sarà mia cura come presidente di garanzia della commissione, ma di tutta la commissione, inviare un documento scritto, in cui chiediamo a tutti quanti la partecipazione alle prossime linee progettuali. Perché sei persone, possono avere una creatività anche, diciamo brillante... (****) Dicevo, sei persone hanno sicuramente delle creatività, delle idee, qualcuno di noi è anche tecnico del settore... Però, credo che venti persone, abbiano molta più creatività di sei, e soprattutto ci piacerebbe utilizzare l'esperienza di chi ha più esperienza di noi, per risolvere a volte, dei nodi di carattere amministrativo, di carattere amministrativo, burocratico organizzativo, perché l'esperienza è sempre un valore aggiunto. Vi ringrazio tutti per l'ascolto.

Parla il Presidente: Grazie presidente della II commissione Servizi Sociali, Biancofiore. Ci sono degli interventi? Prego consigliere Bozzo.

Parla Bozzo (P.D.): Innanzitutto ringrazio la commissione e soprattutto anche l'organo amministrativo, perché se oggi siamo arrivati anche in consiglio e domani qualcuno dovrà continuare a lavorare su questa roba, è giusto che il lavoro venga evidenziato e ringraziato, quantomeno, visto che il lavoro, è una merce che non vale più niente. Volevo ringraziare la commissione, soprattutto per i tempi con cui è arrivata a portarci questo lavoro, che il Presidente ha illustrato, sapendo che dalla sera alla mattina, c'è stato detto che entro il 31 dicembre, questo avveniva a metà del mese di novembre, entro il 31 dicembre, o si spendevano questi soldi, o sarebbero stati degli avanzi che ritornavano all'amministrazione. Fatta questa premessa che sento doverosa, vorrei... Avrei bisogno di maggiori chiarimenti sull'ultimo progetto illustrato dal presidente Biancofiore, perché, quando c'è stato modo di interloquire, si era convenuti, anche della complessità sociale di questo progetto, che si riteneva anche fosse... Come start up, si riteneva quasi come... Non uno spreco di denaro, ma

uno spreco di progettualità, bruciare questo che avrebbe un respiro lungo, perché un progetto di questa portata non può, e non deve, non avere un respiro lungo durante l'anno, nel periodo contingentato di 15-20 giorni che ci rimangono fino al 31 dicembre. Perché è progetto che... Quando tocchi la vita delle persone, con tutto il rispetto per tutti gli altri progetti, ma prendo uno ad esempio per tutti, il soggiorno montano... (***) Il soggiorno montano, è qualcosa che tu puoi contingentare, perché prepari dei ragazzi, li attrezzi, li porti in montagna e fai le attività. Ritengo che quando si tocca la vita delle persone, beh, bisogna andarci piano, e bisogna dare il giusto tempo di decantazione affinché l'approccio pedagogico, che un progetto del genere deve avere, espleti tutta la sua funzionalità. (***) Ho fatto un esempio... Il progetto su cui voglio maggiori chiarimenti è l'ultimo, quello sulle madri adolescenti, perché non è la gita! Ma è qualcosa che tocca... Già donne che hanno un problema, se noi per provare a fare qualcosa, questo problema glielo incrementiamo, perché non lo... Ritengo, che questo progetto va benissimo come linea programmatica dei servizi sociali, ma se, appunto, nel 2015 hai un lungo respiro. Hai un anno per lavorare con queste donne... Quindi Presidente, soltanto su questo progetto, vorrei che lei mi chiarisca e garantisca... Perché, poi, ognuno di noi fa questo mestiere, tra virgolette, con passione, e quando alziamo la mano, vogliamo essere fieri di noi stessi... Che questo progetto, la cosa che a me interessa, espliciti fino in fondo, il rispetto di queste donne che vivono già una grossa problematica, relativa al loro essere mamma... Mamma sola. Ritengo che così, rischiamo di creare un problema, però spero che lei...

Parla Biancofiore (S.E.L.): Allora, chiedo... Risponde il consigliere Leonetti.

Parla Leonetti (P.D.): No! Non volevo rispondere! (***) Volevo aggiungere qualcosa. Magari, poi, anche nella risposta del Presidente della commissione, può essere più completa. Quindi, nonostante sono sotto fuori parecchio, sono

mancato, sono riuscito a recuperare i progetti prima del Consiglio, e li ho analizzati tutti, ho avuto questa possibilità, sono stato forse fortunato... (****)

Forse anche per quello consigliere Posca! Quindi, li ho letti un po' tutti e posso soltanto dire, che apprezzo tantissimo lo sforzo che ha fatto la commissione Welfare, come servizi sociali, per fare questa progettualità molto difficile. Anche perché, staccarsi un attimo da quelli che sono i reali problemi del territorio, le vere esigenze che il territorio ci richiede giornalmente, ed essere costretti nel giro di pochi giorni, a buttare giù una programmazione così complessa e articolata, perché comunque, il lavoro così come ne ho preso in visione, che poi è quello che ha letto il Presidente, ha sintetizzato il Presidente, ti fa capire che c'è stato un buon lavoro, un lavoro molto attento su ogni singolo punto, e di questo ti faccio i miei complimenti. La cosa che più mi ha colpito, perché dava veramente quel taglio sociale a questa delibera... Questa delibera che è stata divisa così! E' stato il progetto sui mala-adolescenti, che ha stuzzicato il mio interesse. Sono andato su internet a fare una ricerca, ho utilizzato lo strumento a noi più vicino, e mi sono reso conto, che dietro a queste progettualità, esiste una realtà infinita, e sono convinto che l'idea di inserirlo come progettualità... (****) Sono convinto che la progettualità è ben inserita nel contesto, in quanto ha fatto una premessa molto importante il Presidente. Trattasi di start up. Noi ci possiamo permettere di fare uno start up, solo oggi! Perché in un certo qual modo, possiamo utilizzare questi soldi in questo modo, perché alla fine... Diciamocela tutta! L'anno prossimo di start up, sarà impossibile proporlo! Perché l'anno prossimo, la commissione welfare, dovrà fare i conti con le realtà che sono consolidate. Perché noi sappiamo, l'anno prossimo non ci possiamo assolutamente pensare... E'impensabile vedere una delibera del genere, per quanto riguarda il welfare. Perché noi conosciamo le esigenze del territorio, diversi di noi hanno già esperienza nel settore della

politica, e sanno che organizzare una gita turistica, un soggiorno formativo in montagna, sarà un qualcosa di impensabile, o se sarà fatto... Sarà fatto a margine di economie. Quindi non vedo nulla di male nello start up, discutere del problema di questo start up, dei mala-adolescenti, dove presumo e giustamente il consigliere Bozzo faceva notare, che venga rispettato il senso della maternità, ecc... Penso, che nell'idea della commissione, nell'inserirlo, abbiano fissato le basi del progetto, proprio su questo. Così come hanno fatto intendere più volte, poggiano le basi dell'intera delibera su quello che è il minore a rischio, su quello che è l'attenzione... Mi segnava man mano che diceva il Presidente... Di inserire educatori, un numero adeguato di educatori, dimostrando la professionalità in tal senso. Il mio parere... Magari con le risposte del Presidente, potrei, potremmo capirne di più, anche con gli altri interventi... Però, vedo che l'impegno è molto lodevole, e soprattutto, questo progetto da il taglio sociale, è l'unico progetto che da un vero taglio sociale. E' una realtà che ormai esiste, si sta diffondendo sempre di più. In Europa è affrontata in maniera sempre più decisa, in Italia ci stiamo avvicinando, a Bari forse saremo i primi. Quindi, investire in uno start up, secondo me, potrebbe essere auspicabile... Questo è solo il mio punto di vista. Grazie.

Alle ore 16.52 esce il consigliere Viggiano (presenti 19)

Parla il Presidente: Grazie consigliere Leonetti. Consigliere Biancofiore voleva precisare qualcosa? Prego.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Bozzo, abbiamo parlato lungamente di questa cosa, e tu sai che le tue perplessità erano e sono un po' anche le mie, perché naturalmente qui, diciamo, è un progetto di più lungo respiro. Abbiamo però anche considerato, che il periodo del Natale, che è un periodo, diciamo, c'è anche la possibilità... I tempi sono strettissimi, l'associazione che dovesse aggiudicarsi questa cosa, laddove dovessimo decidere di approvarla questa

progettualità, avrà un compito arduo, perché non si può... Chi si affida in quelle condizioni, è in una condizione di fragilità estrema, e quindi l'associazione o il soggetto che si aggiudicherà questa cosa, deve avere già una struttura solida, per poter impattare e utilizzare 15 giorni della fine dell'anno, per incominciare a creare relazioni con queste persone. Il nostro impegno è quello di programmare per dare continuità a questa cosa, perché tu hai ragione, e chiaro! E quello di prenotare sin da ora, il Direttore ci ha detto che è possibile, la continuazione del progetto, perché, poi, incominciare una cosa e abbandonare delle persone subito dopo, e poi ricominciarla tra tanto tempo, non deve accadere. Quindi, diciamo, questa è una linea progettuale che abbracceremo e approfondiremo anche nel prossimo anno. La nostra idea... Poi ne possiamo parlare, perché questo è veramente uno dei progetti su cui ci siamo confrontati... (****) Però Bozzo, è anche vero, che c'è un periodo solitamente, quando ci sono questo tipo di discorsi, c'è un periodo di lettura. Ora noi dobbiamo discuterne, perché ho detto anche all'interno della commissione, è stata molto intensa la discussione su questo progetto... Se la lettura del territorio, la lettura... E prendere i primi contatti, magari approfittando del Natale, che è un periodo che le mamme non lavorano, potrebbe essere un'idea per cominciare questo tipo di discorso, da cui promuovere nel prossimo anno. Però sarebbe bello che ne discutessimo anche con i colleghi della maggioranza e dell'opposizione, perché ogni arricchimento è utilissimo. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Biancofiore. Credo che comunque questo progetto sia molto interessante, proprio perché, abbraccia due tipi di utenze, quello del minore a rischio e quello delle donne. Potremmo essere pionieri da questo punto di vista, quindi, portare avanti un progetto che potrebbe essere pilota e portato avanti anche da altre Municipalità. Prego consigliere Grilli.

Parla Grilli (Decaro per Bari): Voglio dire una cosa, questo progetto ha una valenza, secondo me, non superiore alle altre assolutamente, perché tutti i progetti sono stati scelti con grande discernimento, e tenendo conto soprattutto dei fini pedagogici e non solo, e hanno tutti un taglio sociale. Ma questo progetto, è un progetto in cui crediamo di più, perché il fenomeno di cui le mamme giovanissime sono protagoniste, è un fenomeno in grandissima crescita. Voi avrete sentito, avrete letto, che addirittura l'età della maternità, soprattutto in alcune classi sociali, purtroppo, si sta abbassando agli 11 anni, anche 10 anni. Ci sono le ultime statistiche, siccome la sessualità... Diciamo che c'è una sessualità anticipata, addirittura a 10 anni, ci sono madri adolescenti... non potremmo definirle adolescente ancora, ma preadolescenti, che diventano madri già, oppure che rimangono incinta a 10 anni, con tutto quello che naturalmente ne consegue. E' chiaro, che c'è un primo momento di preparazione psicologica molto importante per queste madri adolescenti, che si trovano a dover vivere un momento, veramente di enorme difficoltà. Come sappiamo, la maternità è il momento più importante della vita di una donna, è chiaro che queste non sono donne, ma sono bambine, con tutto quello che vorrà dire per queste giovani vite. Quindi, è chiaro che questo primo momento, sarà un momento di preparazione, sarà un momento di sostegno psicologico, per loro e per quello che andranno a vivere, e per i bambini che, diciamo, che si trovano a vivere anch'essi, purtroppo, questa condizione, di figli nati senza la consapevolezza della maternità. Quindi, noi abbiamo voluto dare sostegno a questo progetto, proprio perché vogliamo che ci sia una continuità nel tempo. E speriamo, che chi sarà investito di questa progettualità, sarà in grado di curare al massimo questo progetto. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Grilli. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Francesco.

Parla De Francesco (Gruppo Misto): innanzitutto vorrei congratularmi con la commissione welfare, che veramente abbiamo sudato, lavorato tanto, ma soprattutto con il mio Presidente che è una persona molto... Che ci da veramente tanti stimoli. Io, dato che abbiamo sudato e lavorato tanto per queste linee programmatiche, vorrei fare un piccolo emendamento, affinché il lavoro che abbiamo effettuato, non venga poi dato ad associazioni, comunità, che poi possano svolgere il lavoro non al meglio. Secondo il mio parere, i soggetti ammessi che possono partecipare alla presentazione dell'offerta... (****)

Parla Posca (F.I.): Stava parlando il consigliere De Francesco, però, credo che il collega De Francesco, essendo partecipe e membro della commissione, e partecipe del progetto, forse ha qualche informazione in più rispetto ad altri consiglieri, cioè, le modalità di questi progetti, come devono essere? Il periodo, la presentazione dei bandi, come devono essere attuati? Insomma, questi non sono stati illustrati...

Parla Biancofiore (S.E.L.): Consigliere Posca, chiedo scusa, ma è importanti, sì, De Francesco voleva sicuramente fare un'annotazione di carattere tecnico, sui soggetti che dovessero aggiudicarsi, diciamo, le progettualità. Abbiamo detto che... Consigliere Posca, per quanto riguarda la durata, diciamo dei progetti, noi abbiamo concentrato, perché siamo consci del fatto che siamo molto avanti con i tempi, di concentrare tutto nella seconda metà di dicembre. Abbiamo individuato per vacanze Natalizie, vacanze forse non sono stato chiaro io, e vi chiedo scusa, vacanze scolastiche Natalizie. Per quanto riguarda invece, l'aggiudicazione, il fatto tecnico, noi caldeggiamo come commissione... (****) Tra Natale e capodanno, entro fine anno, entro il 31 dicembre è necessario... Noi abbiamo caldeggiato, e vogliamo con forza, che ci sia un avviso pubblico per quanto riguarda l'attribuzione dei progetti, perché pur se questo può andare ad allungare i tempi, diciamo, ma ci hanno detto che neanche tanto, perché

abbiamo più volte... Ringrazio il Direttore in questo senso, perché ci ha dato tutte le caratteristiche tecniche, vogliamo che ci sia piena trasparenza rispetto all'attribuzione dei progetti, sia nel merito che nel metodo, perché riteniamo importante che si aggiudichi il progetto, le cooperative che hanno le capacità di farlo, che leggendo il bando, verifichino la loro capacità e la loro ricchezza, diciamo, di talenti. Quindi, noi siamo assolutamente d'accordo, credo di parlare nome di tutta la commissione, per l'avviso pubblico, da rendere noto a tutte le cooperative... Il fatto amministrativo, credo spetta al Direttore, però, dal punto di vista del metodo, l'attribuzione, chiediamo un avviso pubblico, perché credo che garantisca la trasparenza, e soprattutto in questo momento, stiamo sentendo le notizie nazionali, proprio non sono edificanti... Quindi, questo garantisce la trasparenza, la partecipazione a tutti. Grazie

Consigliere per questa domanda che è dirimente.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Biancofiore. Prego consigliere De Francesco.

Parla De Francesco (Gruppo Misto): Quindi, dicevo, non conoscendo i criteri che il Direttore effettuerà per questo avviso pubblico, penso sia premura, tutelare... (***) Io le dico, poi vediamo... I soggetti ammessi che possono partecipare alla presentazione dell'offerta, devono essere coloro che hanno maturato una esperienza specifica almeno triennale, nei servizi socio educativi ed esistenziale, in favore di minori in condizioni di disagio. Poi, che comprendono esperienza specifica al disagio minorile del soggetto proponente, e che hanno una certificazione di qualità, inerente ai soggetti minori con situazioni di disagio. C'è poi un altro, che già so che non andrà in porto... Dato che, noi ci abbiamo messo molto impegno e lavoro... Questo "progetto complessivo del servizio valutazione soggettivo", che cos'è? Nel momento in cui, abbiamo due associazioni che fanno la stessa offerta, la più bassa, io penso che

il 50 per cento della valutazione, deve essere di competenza della seconda commissione, nel decidere, se possibile. (****) Non si può! Come non detto! Va bene. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere De Francesco. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Direttore.

Parla il Direttore ing. Paticchio: Visti i tempi ristretti, ho preso la decisione di adottare la soluzione, secondo me, è la più veloce ed è quella che garantisce la maggior partecipazione. Cioè fare un'indagine di mercato, tecnicamente, per questo tipo di importi, si può fare l'indagine di mercato, previo avviso pubblico. Con un avviso pubblico, pubblicherò domani, è quasi pronto, aspetto la formalizzazione del Consiglio, domani pubblicherò per una settimana e quindi, potranno presentare offerta, entro le ore 12 di venerdì prossimo, la partecipazione a uno o più di questi progetti, ciascuna associazione, offrendo un ribasso sull'importo a base d'asta, e una relazione tecnica, che illustri la proposta dell'associazione. (****) ...L'indagine di mercato è la richiesta pubblica di chi è interessato a essere invitato a partecipare a questa procedura, che è una procedura informale, non è un bando di gara, ma è una indagine di mercato. Una delle caratteristiche che avevamo già inserito nella nel bando, è di avere una esperienza triennale, di avere nel fatturato, un fatturato pari almeno il 50 per cento in servizi sociali. Ho anche inserito, per dare maggiore possibilità di partecipazione, una norma che, chi risulterà affidatario del primo progetto, verrà escluso dai successivi, e ovviamente verranno rimessi in gioco, se a qualche livello del progetto, dovesse risultare deserta... Cioè, senza partecipanti legittimi.

Parla Posca (F.I.): Se una cooperativa o associazione, partecipa al soggiorno formativo in montagna, però non ha i partecipanti, in questo caso, cosa succede? Non ha i bambini, in pratica.

Parla il Direttore ing. Paticchio: Questo è un elemento che... Domani ho convocato i servizi sociali dei quattro uffici, delle quattro sedi, per iniziare, contemporaneamente alla pubblicazione dell'avviso, il reperimento... Trovare la disponibilità delle famiglie a partecipare a questi progetti. Questo ovviamente è un elemento...

Parla Posca (F.I.): Anche prevedendo un numero inferiore di partecipanti di 25, cioè, un numero minimo va calcolato!

Parla il Direttore ing. Paticchio: Questo è un elemento critico, che ovviamente dovremmo valutare!

Parla Posca (F.I.): Altrimenti uno... Va bene, parlerò nel mio intervento.

Parla il Direttore ing. Paticchio: Faccio un esempio, dovremmo valutare se sulla base del numero dei minori, far partire o meno il progetto. Può darsi che per mancanza di partecipanti, il progetto non venga sviluppato. Ovviamente! O per mancanza di partecipanti, o per numero così esiguo di partecipanti, che non giustificerebbe la spesa.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Direttore, grazie consigliere Posca. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Volevo complimentarmi con il lavoro della commissione, non ho barriere visive o mentali, non è nel mio forma mentis questo, amo chi ama far politica con passione e te la riconosco come sei riuscito a anche a trasmetterla a tutti quanti di voi, a silvana, a Cinzia e gli altri componenti della commissione. Questo è dovuto chiaramente a un discorso... che in questo lavoro prodotto, si dimostra la volontà di voler fare. Però mi duole dirvi, che francamente, sia tecnicamente, che praticamente, secondo me, è un lavoro di linea progettuale che di attuazione in 15 giorni. Perché alcune cose per esempio, le ho apprezzate molto, ti dico qual è che mi piace molto... Per esempio, "attività ludico ricreative e formativa per l'integrazione dei ragazzi di diverse etnie", anche se io, lì,

entrerei molto più in merito, non lo generalizzerei, lo dividerei per etnie, per avere un'ottima integrazione. E' un progetto che apprezzo, ma va rifinito. Il progetto che Bozzo aveva sollevato sulle donne madri, quello è eccezionale! Però, secondo me, non va fatto come start up, va fatto all'inverso, cioè andrebbe fatto un progetto di informazione sessuale nelle scuole. Cioè, in quella... In quel riscontro... (****) Ma avendo quel riscontro, ti consente di poter avere... Avendo il riscontro della educazione sessuale, di poter avere dei dati con che ti consentono di poter approcciare... (****) Ma amministrare non significa fare per forza! Significa anche decidere di non fare, per fare le cose migliori per noi. Noi oggi ci troviamo a una scelta da fare, io francamente sarei del parere, e lo dico con la massima correttezza e... Mi dispiace che manca il direttore... Di salvare solo alcuni progetti, ma proprio ridimensionandoli, e riversando l'importo previsto per questo progetto, incrementarli per quell'altra voce, per quanto riguarda il disagio sociale... (****) Io non voglio entrare in merito al vostro meritato lavoro, però il discorso è che stiamo di fronte a una realtà... Voi lo volete concludere entro il 31 dicembre, e se lo volete concludere entro il 31 dicembre, secondo me, il 50% di questi progetti non saranno attuati. E' un dato pratico. Adesso, l'ha detto il Direttore! Adesso dobbiamo fare il progetto, adesso dobbiamo fare il bando... Leonetti ci proverà! Però il problema, chiaramente, non sarà attuabile amministrativamente e praticamente! Cioè, stiamo parlando... In alta stagione... non saprei se qualche cooperativa, qualche associazione, dovrà fare qualche prenotazione in alta stagione... Per il capodanno, periodo... A Trento... Nel Trentino... (****) No! I soggiorni in montagna!

Parla Biancofiore (S.E.L.): Massimo scusami, per ovviare a questa cosa, siccome ci siamo già interrogati su questo... Però ci sono le mete... Naturalmente sarà a carico del soggetto che vince... Ci sono delle mete in

Calabria, sulla Sila, sul Pollino, piuttosto che in Abruzzo... Quelle più note... Per dire... Visto che si faceva un problema di preoccupazione...

Parla Posca (F.I.): Figurati! Possiamo andare anche in

America! Non è il discorso di vicino o lontano, il problema è del periodo Natalizio ove queste strutture alberghiere, chiaramente, hanno i loro calendari programmati. Io francamente, apprezzo molto tutto il lavoro fatto, non è un discorso di disfattismo, ti ho fatto la premessa, poi tu sei molto ecumenico nell'esporre... Molto ecumenico... Però il discorso secondo... Questo è un punto in partenza, non un accanimento a ricercare, a spendere per forza questi soldi. L'emergenza sociale, noi ce l'abbiamo... Dicevo prima, Direttore, di salvare alcuni progetti, diciamo, anche di entità minore, proprio per mantenere una presenza del sociale, e convogliare questi fondi a tutti i disagiati, ai servizi... Alle ragazze madri... Minimo vitale ed altre voci che ora non ricordo... Sarebbe una cosa più pratica e più operativa, da poter chiudere entro il 31 dicembre. Su questa bozza, elaboriamola in un progetto più ampio, anche per il 2015... Cioè, fare un discorso del genere, secondo me, sarebbe più opportuno. Al limite, poi, non vorrei che questo entusiasmo e questa passione, con cui voi riversate il vostro lavoro, potrebbe cadere in uno sconforto, nel momento in cui vedete... Chiaramente, in una situazione del genere, non vorrei che diventasse demotivante per voi. Non so se sono stato felice, nella mia esposizione. E' giusto, forse, che oggi abbiamo una emergenza... Abbiamo questi fondi, diamoli immediatamente all'emergenza, non cerchiamo di creare dei progetti o delle ambizioni più grandi... E lavoriamoci su questo! Perché sono tutti belli! Però il problema... Lavoriamoci e portiamoli avanti. Però, oggi, per il 31 dicembre...

Parla il Presidente: Grazie consigliere Posca. Prego Consigliere De Tullio.

Parla De Tullio (P.D.): Effettivamente quello che tu dici ha senso, la commissione ha optato diverse soluzioni, per evitare che ci fossero degli sprechi e per evitare che questi soldi fossero mal utilizzati. Purtroppo, però, ci siamo trovati di fronte ad un bivio, la scelta di destinare tutta, o la maggior parte dei soldi, in modo tale, che quelli che rimanevano per i progetti fossero di meno,

l'avevamo considerata, però dal Direttore abbiamo avuto risposta negativa... Nel senso che la somma da stanziare quella era, e non poteva essere modificata. Quindi, premesso che anche noi eravamo, tutti insieme, arrivati ad un tipo di conclusione come la tua, adesso. data l'emergenza, data la considerazione, che niente altro può essere fatto... L'importante è che una parte la abbiamo garantita alle povertà assolute, poi ci sarà, praticamente, come posso dire... Una scelta, quella relativa ai progetti sarà naturale, si realizzeranno solo quelli che si potranno realizzare, il resto dei soldi, verrà ovviamente restituito. Quindi, lo spreco non ci sarà, perché realizzeremo solo quelli che si potranno fare! Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere De Tullio. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Carelli.

Parla Carelli (Mov. 5 S.): Ho necessità di informare il Consiglio, che devo abbandonarlo per dei problemi personali, per un impegno personale. Volevo solo velocemente, comunque anche io dare merito al presidente Biancofiore e ai componenti della commissione, perché ho avuto modo di poter assistere a quello che è stato il lavoro che hanno profuso, lo sforzo che hanno profuso, per cercare in un certo senso, di indirizzare questi fondi che sono arrivati in extremis, verso tutta una serie di iniziative, lodevoli sicuramente dal punto di vista sociale, e dal punto di vista umano. Ovviamente, anche a me, l'unica cosa che mi lascia scettico, sono proprio i tempi brevi a disposizione, per mettere di pratica queste linee programmatiche. Mi auguro, più che altro, auguro a voi e anche per via di quello che dicevo prima, del lavoro che avete fatto, che questi progetti, in un certo senso... Perché questi progetti non avvenga, quello che poi è successo per i mercati di Natale, dove erano state individuate delle location nell'ambito del I Municipio, all'interno del bando, e poi, queste location sono andate deserte, tipo quelle di Torre a Mare. Mi auguro che quello di buono che avete fatto, almeno

parte di quello di buono che avete fatto, possa venire in un certo senso messo in pratica. Solo questo, grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Carelli. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Battista.

Alle ore 17.30 esce il consigliere Carelli (presenti 18)

Parla Battista (P.D.): Grazie Presidente, io vorrei innanzitutto complimentarmi per il lavoro fatto dalla commissione, nel contempo, vorrei esortare i servizi sociali dei territori accorpato delle ex Circoscrizioni, a lavorare di concerto con le scuole e le parrocchie, al fine di individuare i minori. Gradirei soprattutto, che ci fosse una equa distribuzione, tra i minori di tutte le ex Circoscrizioni... Che cosa voglio dire! Non vorrei che partecipassero in blocco, 15 o 20 minori facenti parte tutti dello stesso quartiere. Questo al fine anche di creare una amalgama... E' un elemento di socializzazione. Gradirei, per esempio, nel progetto che preveda 40 minori, siano individuati, laddove possibile, previa disponibilità, 10 per ogni ex territorio accorpato. E' tutto, grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Carelli. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Grilli.

Parla Grilli (Decaro per Bari): Riguardo a questo punto che ha sollevato il consigliere Battista, voglio dire, che noi abbiamo incontrato più volte i servizi sociali delle varie ex Circoscrizione, e ci siamo naturalmente rassicurati in questo senso, perché la scelta dei minori fosse egualmente ripartita tra le varie ex Circoscrizioni, interfacciandosi sia con le parrocchie, sia che con le varie associazioni che hanno in carico i minori. Quindi su questo, non ci dovrebbero essere problemi. Spero che gli assistenti sociali, abbiano già... Comincino al più presto a lavorare in tal senso. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, Consigliera Grilli. Avete specificato che dev'essere garantita la presenza di ragazzi e ragazze, giusto, nei progetti? Direttore, vuole dare i chiarimenti richiesti?

Parla il direttore Ing. Paticchio: Allora, Consigliere, l'ultima data utile per presentare, per fare richiesta alla ragioneria della variazione di bilancio in sede di assestamento è stato il 14 novembre, che è stato un venerdì. Ho fatto partire la richiesta alle ore 14 *in extremis* e gli importi che sono stati segnalati, i due importi per i due tipi di contributo. Avevo chiesto alle referenti dei servizi sociali degli uffici di fare una valutazione sulla base sia delle richieste rimaste escluse per la carenza dei fondi, sia una previsione per quanto possibile delle eventuali richieste che sarebbero potute essere presentate fino al 31 dicembre, in modo da avere con un arrotondamento, con una valutazione di poter far fronte a tutte le richieste che interverranno o dovessero intervenire fino al 31 dicembre. Quindi quell'importo dovrebbe essere congruo sia per far fronte sia per far fronte alle richieste pervenute sia a quelle che perverranno. Ho fatto fare una valutazione delle richieste a cui non è stato possibile rispondere positivamente per carenza di fondi. E poi ho chiesto di fare una valutazione e di valutare non matematicamente, ma sulla base della loro esperienza, quello che potrebbe essere il numero delle domande che dovessero intervenire dal 14 novembre al 31 dicembre. Quindi questi fondi, non abbiamo la certezza matematica, dovrebbero consentirci di dare i contributi a tutte le domande già pervenute e a quelle che potrebbero pervenire entro il 31 dicembre. (****)

Parla Posca (F.I.): Chiedo scusa, la voce della Commissione ha detto che aveva fatto questa proposta, ma voi come uffici avevate detto che non era possibile per via del 14 novembre se ho capito bene. Confermiamo questo?

Parla il direttore Ing. Paticchio: Perché è stata necessaria una variazione di bilancio, cioè il trasferimento di questi fondi da un centro di costo ad un altro. E'

stato fatto il 30 novembre in assestamento, prima del 30 novembre che era domenica, in assestamento e stamattina ho verificato l'esistenza di questi fondi e come ho detto prima, ho già fatto richiesta, domani faremo...

Parla Posca (F.I.): E la Commissione quando è stata investita per la... (****)

Parla Biancofiore (S.E.L.): L'11 novembre noi abbiamo incominciato a discutere di questi fatti. Il 12... Quindi la richiesta addirittura di indirizzo abbiamo chiesto agli assessori per discutere anche con loro. Il 12 novembre si è avuto contezza del P.E.G., quindi abbiamo incominciato a parlare di questo tipo di discorso e il 13 novembre invece abbiamo incominciato a parlare più concretamente a ragionare sul discorso delle povertà, perché ci sembrava che la cifra fosse immane da spendere anche nei tempi di un mese e mezzo, per cui abbiamo chiesto subito, immediatamente al Direttore di fare una ricognizione anche con i servizi sociali. Perché, Massimo, il discorso dei 151.000 euro è stato anche per garantire una congruità coi servizi sociali. Cioè il Direttore ha fatto una ricognizione con le quattro ex circoscrizioni per capire a quanto ammontassero i sussidi non evasi, le esigenze non evase. Perché non è che potevamo dare di più. Anzi il direttore ha fatto diciamo un conto di questo discorso e fortunatamente, perché poi c'era stato un problema di calcolo su Japigia e siamo riusciti a rientrare, a coprire tutto... Vero Direttore, mi conferma? Quindi, noi avremmo anche destinato di più, ma siccome quella era la necessità che il Direttore ci ha... Perché anche in quel caso sarebbero tornati indietro se non ci fosse stata la spesa. Ecco perché abbiamo chiesto prima a loro. Qui comunque per qualsiasi cosa ho le date...

Parla Posca (F.I.): La discordanza, come aveva detto la De Tullio, della domanda che è stata posta al Direttore, in cui chiedeva di trasferire quella somma per quanto riguarda... Allora se il 14, a voi è arrivata l'11, è stata fatta la richiesta... E chiaramente questo crea i problemi... Dov'è che non ci siamo

trovati? Non so se sono stato chiaro. Però ti ritorno a dire che francamente si poteva anche formulare un'iniziativa tenendo anche le tematiche dei progetti di massa, cioè i contributi per le madri adolescenti. Cioè il parametro che il Direttore ha ben fatto, questo monitoraggio con i servizi sociali, attualmente è però falsato perché se io vado a chiedere ai servizi sociali dell'anno precedente come sono i parametri dei richiedenti contributo, chiaramente io ho una fotografia dell'anno precedente e non dell'anno attuale. Cioè secondo me l'intervento, ritorno a dire, per essere più incisivi e per essere più determinati, andava fatto un trasferimento d'urgenza su determinate caratteristiche. Si poteva aprire un bando per le giovani mamme che prendevano un contributo, si poteva investire per altre situazioni che potevano essere più dirette e facilmente gestibili. Perché, ritorno a dire, il problema di questi progetti che sono meritevoli di attenzione e di pregio è applicarli, perché la vedo difficile. Perché adesso il direttore dovrà fare un bando abbastanza condizionato come pocanzi ho detto, minimo per ogni soggiorno formativo ci dovevano essere dieci bambini e per dieci bambini va riportata la somma dell'importo in cui era stato impegnato. Non so se sono stato chiaro. E poi se la cooperativa ha la convenienza a farlo... Cioè ci sono dei fattori di variabili notevoli che possono portare... Noi abbiamo tentato ma questi soldi tornano a casa... Alla casa madre. Per questo io ripeto, una proposta anche bonaria, è di cercare di fare sintesi di questa storia e vedere anche di trovare... Chiaramente adesso abbiamo la strozzatura che è la variazione di bilancio, il cambiamento il P.E.G. non aveva fatto. Oppure andava messo un P.E.G. più largo in cui le voci... Questo sarebbe stato più opportuno...

Parla Biancofiore (S.E.L.): Massimo, ma ci scontriamo anche col cambio dei bilanci, cioè quest'anno purtroppo è stata una situazione straordinaria, nel senso che c'è il cambio della tipologia di bilanci dal 1 gennaio 2015, per cui abbiamo un cambiamento di tutto. Per questo noi ci siamo trovati in questa

difficoltà. Il discorso... Noi veramente abbiamo vagliato tutte le possibilità, Massimo...

Parla Posca (F.I.): Non lo metto in dubbio...

Parla Biancofiore (S.E.L.): Però in questo frangente di urgenza ci è sembrato... lo concordo veramente con te. La tua difficoltà, il tuo dubbio è il mio, il nostro, ma tante e più volte, credimi un'ansia per questa cosa perché spendere bene a favore dei cittadini è una cosa...

Parla Posca (F.I.): No no, ma non entrerò in merito perché il discorso è che chiaramente uno può fare mille teorie, ma poi se non ha un riscontro con la pratica... Ma è giusto che allora vi accingete ad affrontare questa pratica, l'attuazione di questi progetti però, premessa, non per fare "la Cassandra" della situazione, ma dato di fatto che chiaramente non avrai questo riscontro o risultato che chiaramente meritano questi progetti. Questo è il passaggio che io mi sento di dire. Per quanto riguarda le caratteristiche di questi progetti, noi staremo attenti sia a come sarà fatto l'avviso pubblico, non a invito di avviso pubblico, come sarà fatto l'avviso pubblico e chiaramente con i mezzi e i tempi ristretti, facendo la maggior pubblicità in merito all'attuazione di tali progetti che rimane sempre nel voler esaminare l'attività svolta nei vostri primi sei mesi di amministrazione del I Municipio di cui sono felice di avere già una ricca documentazione che a breve vi fornirò. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Posca. Ci sono altri interventi? Adesso passiamo a... L'emendamento riguarda i punti numero 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 dell'ordine del giorno che è stato presentato dal consigliere Armando De Francesco appartenente al Gruppo Misto, con cui si chiede che i soggetti ammessi che possono partecipare alla presentazione dell'offerta siano coloro che abbiano maturato esperienza specifica almeno triennale nei servizi socio – educativi assistenziali in favore dei minori in condizioni di disagio e contemplino

esperienza specifica al disagio minorile del soggetto proponente. Quindi che il soggetto proponente abbia un'esperienza specifica riguardo il disagio minorile e che ci sia una certificazione di qualità inerenti a soggetti minori con situazioni di disagio. Chi è d'accordo con questo...

Parla Posca (F.I.): Questa commissione dei servizi sociali è produttiva grazie alla mancanza del nuovo elemento che chiaramente creerà una notevole armonia nella commissione e una maggiore produttività. Chiedo scusa, io non ritengo che questo vada considerato come un emendamento e né quello che ho detto io. Possiamo considerare quello che ho detto io e quello che ha detto De Francesco, delle raccomandazioni agli uffici per ciò di cui venga previsto nel bando. Cioè un emendamento su una delibera di cui non c'è un bando... Anzi vi faccio presente che in nessuna di quelle delibere si parla di avviso pubblico o di come debba essere commissionato... però chiaramente in una situazione sarebbe opportuno prenderla come indirizzo, cioè come indirizzo agli uffici di prevedere un bando pubblico e facendo le giuste valutazioni nel caso in cui vi fosse un numero superiore di partecipanti riducendo il budget...

Parla il Presidente: Allora viene modificato questo emendamento come richiesta all'ufficio, raccomandazione all'ufficio nei termini di cui innanzi detto. Allora pongo in votazione le... Prego, Consigliere Bozzo.

Parla Bozzo (P.D.): Sono il Consigliere Bozzo del Partito Democratico. Vorrei chiedere al Direttore, dando per acquisito il suggerimento del pocanzi letto dal consigliere De Francesco, quella specifica che Lei acquisisce come suggerimento limita, come posso dire, l'aggiudicazione... (****) No, no la partecipazione no perché uno comunque partecipa, il problema è essere aggiudicato o meno un bando... Limita l'aggiudicazione di un bando per quanto concerne soprattutto i primi tre punti, quelli dei soggiorni, ad associazioni che non siano cooperative sociali che hanno però un'esperienza acquisita sul campo

nell'organizzazione di viaggi, soggiorni ecc? Perché se così fosse io ho delle perplessità a che venga acquisito d'emblée questo suggerimento. Perché lì si dice che possono partecipare al bando soltanto cooperative sociali, soltanto organi ed enti che hanno esperienza nel sociale. Sì, ma l'esperienza è un conto. Il problema è in quale ambito...

Parla il direttore Ing. Paticchio: Questo era già previsto nell'ambito dell'oggetto del progetto. Questo era già previsto nell'avviso pubblico che, ripeto, stavamo già predisponendo, nel mentre dell'approvazione del bilancio. Nell'ambito della... Questa raccomandazione, che adesso è diventata una raccomandazione, ovviamente saranno valutate, però una parte di queste erano già state previste nel nostro avviso, perché ovviamente chi partecipa, porta bambini disagiati, c'è bisogno di tutor, di persone che seguano questi minori, quindi c'è bisogno di una preparazione particolare delle persone che seguiranno.

Parla Bozzo (P.D.): Posca... Io... Perché sono di un'estrema trasparenza, quindi voglio dire questo tuo puntualizzare... (****) La mia puntualizzazione, Direttore, sta in questi termini. Quello che Lei dice rispetto a chi deve espletare il progetto, ovvero soggetti qualificati, appunto educatori ecc... Su questo nulla osta. Qui il problema è se stiamo creando con quei suggerimenti dei paletti alla partecipazione del soggetto madre, cioè l'associazione. Il mio timore è che potrebbe partecipare l'"Associazione culturale Antonio Bozzo" che non esiste, che ha esperienza nell'organizzazione di soggiorni, viaggi ecc. che per l'occorrenza fornisce però educatori... Cioè li chiama per questo progetto e quindi comunque garantisce qualità al progetto perché ci mette operatori qualificati, ma se noi tra chi ha 3, 5, 10 anni di esperienza nell'ambito però dell'organizzazione culturale dei soggiorni, nel momento in cui noi prevediamo che possono partecipare solo quelli che hanno esperienza come associazioni

nell'ambito sociale, noi abbiamo escluso una fetta di soggetti che possono partecipare. Questo è il mio timore. E che chiedo a Lei, rispetto ai primi tre punti che sono quelli dei soggiorni, quelle raccomandazioni cancellerebbero dalla platea dei soggetti che possono partecipare al bando tutte queste figure associative? Se così non fosse, va bene.

Parla il direttore Ing. Patricchio: Non Le posso dire no,

adesso dovrei fare un approfondimento. Vorrei fare delle considerazioni oggettive. Noi dobbiamo affidare a un soggetto che diventa responsabile di questi minori dalla presa in consegna presso i punti di raccolta, fino all'arrivo, perché diventano responsabili di questi minori. E sono responsabili loro. Devo fare una valutazione adesso, sulla base di queste osservazioni anche col servizio sociale domani, sulla base della loro esperienza e del loro contributo tecnico alla scrittura del bando. Ma ripeto, la responsabilità è di chi effettuerà il progetto. Quello che Lei mi sta proponendo mi fa pensare a qualcuno che possa a cottimo assumere temporaneamente questi tutor, però resta... Prego? (****) Eh sì! Ho detto con un contratto a tempo, a progetto. Resta il fatto che la responsabilità resta in testa ai tutor che verrebbero chiamati temporaneamente a fare questo. Ma resta all'associazione, alla ditta che... (****) Chiedo scusa ma questa attività, perdonatemi, vi chiedo scusa... Del bando la responsabilità è mia e del servizio sociale. Farò una valutazione tecnica e mi riservo di decidere domani col servizio sociale. Non posso assicurare adesso se queste clausole possano restringere o aumentare perché l'obiettivo principale di questa indagine di mercato è individuare ditte che realizzino il progetto e colpiscano l'obiettivo principale che sono i minori, la crescita dei minori, il servizio... La tutela dei minori. (****) Consiglieri, mi riprometto di trattare questo, siccome la responsabilità del bando è mia, mi riprometto di trattarlo col servizio sociale tecnico.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Bozzo. Consigliere Posca, Lei voleva...?

Parla Posca (F.I.): Sì, grazie. Faccio presente che noi chiaramente con il Consiglio stiamo esprimendo parere favorevole a strutture o organismi che hanno un'esperienza consolidata e faccio presente al collega Bozzo... Collega Bozzo, se non mi segue, non sarà mai farfalla. Il problema è che un'associazione o ha un passato, perché il discorso di preparazione e di

conoscenza... Perché determinate associazioni devono essere Onlus per accedere ai servizi sociali o cooperative sociali con pregresso, con un storico per poter attuare questi progetti ed essere garanzia dell'Amministrazione comunale, cioè del Municipio. Non può essere un'Associazione nata ieri che con tutta la buona volontà può prendersi in carico, anche per garanzia e tutela dei bambini a cui vanno affidati. Su questo chiaramente, Direttore, non è concepibile che possiamo fare un bando. Non è l'attività culturale che chiaramente può essere affidata alla creatività del soggetto richiedente. Il discorso è che noi... se no dovevamo fare un bando, dovrebbe fare il Direttore un bando, rivolto ai tour operators e agli hotel della zona rocciosa. Pertanto dobbiamo decidere chi li deve accompagnare. Sono quelli che li accompagnano che insieme non è che li accompagnano a fare la gita scolastica. Se ha ben detto Biancofiore, se ho colto bene lo spirito, è quello di fare delle situazioni aggreganti, momenti ludici fuori dal loro territorio, ci devono essere delle professionalità qualificate. Non può essere, con tutta la buona volontà, può essere la Dott.ssa Cinzia de Tullio... Però non ha il curriculum per poterlo fare. Questa è una richiesta. Chiaramente nei passaggi, io ritengo fondamentale e determinante questo per l'avviso pubblico.

Parla il Presidente: Grazie, Consigliere Posca. La raccomandazione è stata formalizzata, comunque già inclusa nella dicitura del bando. Pongo in votazione il punto numero 2...

Parla Posca (F.I.): Andiamo già in votazione?

Parla il Presidente: Sì.

Parla Posca (F.I.): Ma io faccio un'unica dichiarazione. Ti accontento. Va bene? Scalpiti oggi, non vedi l'ora di andare nella Commissione Servizi Sociali. Ormai hanno fatto tutto, che vai a fare più?

Parla il Presidente: Prego, Consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Faccio presente che... L'apprezzamento espresso dall'opposizione nei confronti della Commissione, dei servizi sociali, di tutti i componenti e del suo Presidente non può che, tutta l'opposizione apprezzarlo e supportarla in questa attività, pure con tutte le premesse dette pocanzi. Visto che in tali premesse forse è mancato uno spirito di confronto amministrativo, politico per vedere di trovare una strada migliore, chiaramente lasciamo che questa esperienza sia tassata nella praticità, noi ci asterremo per quanto riguarda la votazione e saremo vigili sull'attività e su come verranno attuati questi progetti. Lo spirito è buono ma la carne è cattiva molte volte. Un ultimo passaggio. Come ha detto bene il mio Presidente di Commissione, Battista, presidente Battista, non il presidente Cubano... Ma, presidente Battista, faccio presente che le parrocchie sono state totalmente escluse da queste attività e io ritengo che sia stato fatto un grave danno al territorio del I Municipio. Grazie.

Alle ore 17.55 esce il consigliere Parisi (presenti 17)

Parla Battista (P.D.): Un secondo solo, per specificarLe, consigliere Posca, Lei conosce la mia sensibilità rispetto a questi argomenti. Le parrocchie saranno coinvolte come le scuole e come tutte le agenzie educative presenti sul territorio in uno screening più approfondito che noi faremo, finite le emergenze. (****) Consideri che la nostra sensibilità è viva rispetto a questo... (****) Sarà cura del Direttore.

Pongo in votazione il punto numero 12 all'ordine del giorno "*Progetto madri adolescenti*". Chi è d'accordo con il progetto? 12 favorevoli (Corcelli, De Marzo, Zaccaria, De Tullio, Grilli, Biancofiore, Cassano, Visciglia, Battista, Leonetti, Paparella e De Francesco). Chi vota contro? 1 contrario (Bozzo). Chi si astiene? 4 astenuti (Posca, Impedovo, Mercurio, Sciacovelli). Chiedo l'immediata esecutività della delibera. Chi è d'accordo? 13 favorevoli (Corcelli, De Marzo,

Bozzo, Zaccaria, De Tullio, Grilli, Biancofiore, Cassano, Visciglia, Battista, Leonetti, Paparella, De Francesco). Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? 4 astenuti (Posca, Impedovo, Mercurio, Sciacovelli). Adesso passiamo alla discussione del punto numero 13 all'ordine del giorno...

Parla Biancofiore (S. E L.): Presidente, scusami devo fare una dichiarazione. Io voglio ringraziare i partiti della maggioranza e particolarmente i componenti dell'opposizione per lo stile... I partiti e i componenti dell'opposizione per lo stile e per la bella pagina di politica che hanno scritto oggi. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Biancofiore. La ringrazio ancora una volta per tutto il lavoro svolto. Passo la parola al presidente Battista della Commissione Lavori Pubblici.

Alle ore 18.03 esce il consigliere Corcelli (presenti 16)

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Micaela Paparella

IL DIRIGENTE
F.to Pasquale Paticchio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 29/12/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante

Bari, 29/12/2014

F.to Pasquale Paticchio

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
P. Paticchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/12/2014 al 12/01/2015.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>